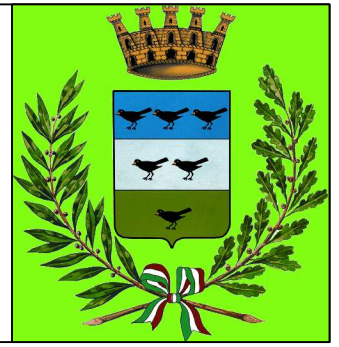
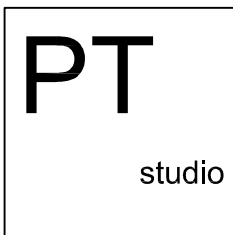


Committente: **COMUNE DI PIOSSASCO**
Provincia di Torino



Intervento : RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PALAZZO MUNICIPALE
PROGETTO ESECUTIVO

Coordinamento generale e progetto architettonico:



Progetto Territorio

Programmi complessi, progettazione urbanistica, progettazione architettonica

Sede legale via Dania 8 - 15076 Ovada - Alessandria -

Sedi operative :
15100 Alessandria - via Parma 20 tel. 0131.234221
15076 Ovada - P.zza XX settembre 53 tel. 0143.86389
e-mail progettoterritorio@libero.it

Progetto strutturale e coordinamento sicurezza:

Ing. Gianfranco Patta, C.so Duca degli Abruzzi 27, Torino
Tel. 011/59.05.51 Fax 011/568.39.58 e-mail ingpatta@tin.it

Progetto impiantistico:

Ing. Uberto A. Forgia, Via Martiri della Libertà 127, San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011/822.61.95 Fax 011/822.43.67 e-mail info@cadauta-engineering.it

Elaborato: RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA
Impianti elettrici

n.

D-I03

Scala :

--

Data:

REV. 14 SETTEMBRE 2015

Adeguamento progetto a seguito parere Soprintendenza
10 marzo 2015 prot. 4617 cl. 34.16.08 / 790.9

INDICE

pag

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

1.1	<u>Descrizione generale</u>	1
1.2	<u>Requisiti di rispondenza a norme, Leggi e regolamenti</u>	1
1.3	<u>Istruzioni per l'utente</u>	3
1.4	<u>Prova dei materiali</u>	3
1.5	<u>Accettazione</u>	3
	 ALLEGATO 1	 4

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Art. 1.1 - Descrizione generale

Oggetto dell'intervento è la realizzazione degli impianti elettrici e speciali, relativi alle opere di ristrutturazione dello stabile sito in Piazza Tenente Nicola, 4 nel comune di Piossasco (TO). Detto stabile d'epoca, vincolato dalla Sovrintendenza delle Belle Arti, verrà adibito ad Uffici Comunali.

All'interno dei locali, dovranno essere realizzati tutti gli impianti sotto elencati e più esaurientemente dettagliati nel Capitolato Speciale d'Appalto e secondo quanto indicato negli elaborati grafici progettuali esecutivi.

Si dovrà provvedere pertanto alla:

- 1) quadri elettrici di distribuzione piano terra e piano primo;
- 2) impianti elettrici per colonne attrezzate denominate "totem";
- 3) impianti elettrici per torrette di servizio alle postazioni di lavoro;
- 4) impianti per i servizi di : ascensore, centrale termica, raffrescamento locale CED, e idrico sanitario alimentato mediante scaldacqua elettrico;
- 5) predisposizione tubazioni, nicchie, cassette e scatole per Telecom Italia;
- 6) impianto di telecomunicazioni;
- 7) impianto elettrico per antintrusione e rilevazione incendi;
- 8) impianto di messa a terra generale;

L'Impresa appaltatrice è tenuta a produrre la progettazione costruttiva degli impianti specializzata nelle marche e componenti prescelti per la installazione, e alla consegna al termine dei lavori, oltre che delle dichiarazioni e certificazioni obbligatorie, la predisposizione dei disegni as-built in triplice copia cartacea ed una su supporto digitale (CD ROM)

L'Impresa Appaltatrice dovrà eseguire le lavorazioni previste, nei tempi e modalità previsti nel crono programma dell'esecuzione dei lavori e secondo quanto indicato dalla D.L.

Sono compresi nei seguenti articoli, e non sarà più ripetuto nel seguito, tutti gli oneri e magisteri relativi alla fornitura e posa in opera di tutti materiali necessari, anche se non espressamente citati o indicati, per rendere l'opera perfettamente funzionante e realizzata secondo le regole dell'arte. Sono compresi inoltre tutti gli oneri e magisteri relativi alle assistenze edili, ripristini, noli, trasporti, oneri per lo smaltimento alle pubbliche discariche dei materiali di risulta, oneri per misure o rilievi, sopralluoghi e quant'altro si rendesse necessario.

Art. 1.2 - Requisiti di rispondenza a norme, Leggi e regolamenti

Gli impianti dovranno essere realizzati a regola d'arte, come prescritto dalla legge 1° marzo 1968, n. 186 e dal DM 37/08.

Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro elementi, dovranno corrispondere alle norme di legge e di regolamento vigenti alla data della realizzazione delle opere, ed in particolare essere conformi:

- alle prescrizioni delle Autorità Locali, comprese quelle dei V.V.F;
- Direttiva CEE n. 791 del 18.10.77;
- alle prescrizioni e indicazioni dell'ENEL o dell'Azienda Distributrice dell'energia elettrica;
- alle prescrizioni e indicazioni della Telecom;
- alle Norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano)

- alle Norme UNI;

- prescrizioni e raccomandazioni ASL;
- prescrizioni e raccomandazioni ISPESL;
- Tutti i materiali impiegati dovranno essere contrassegnati con marchi di garanzia di qualità del rispettivo Paese d'origine e marcatura CE.
- L'Appaltatore s'impegna a adeguare a dette norme qualunque elemento dell'impianto che al collaudo non fosse conforme alle stesse, senza che alcun addebito derivi all'Ente appaltante.
- L'impianto deve essere eseguito, nel rispetto del DM 37/08, verificato e collaudato secondo quanto prescritto dalla legge 186/68, vale a dire essere eseguito secondo le norme CEI o simili con relativi certificati di "attestazione" o di "corretta acquisizione e posa in conformità alle norme vigenti".
- Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli adempimenti nei confronti delle Autorità competenti che per legge possono in qualsiasi modo, avere ingerenza nella progettazione, nell'installazione, nei lavori e nelle apparecchiature degli impianti.
- Le opere indicate negli elaborati grafici del progetto esecutivo sono tutte da eseguire ex novo.
- In particolare sono compresi gli oneri della:
- Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte di cui all'art. 7 del DM 37/08, con modulistica conforme;
- Certificazioni degli impianti di cablaggio;
- Eventuale denuncia impianto di terra secondo D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462;
- Spese di sopralluoghi, verifiche, controlli, collaudi, tasse e contributi, ecc;
- Verifiche iniziali, misure e prove di funzionamento prima della messa in servizio, così come previsto dalla norma CEI 64-8/6.
- Una volta ottenuta l'approvazione della Direzione Lavori, ed apportate le eventuali variazioni
- richieste, l'Impresa dovrà realizzare i lavori come da progetto, secondo le buone regole dell'arte.
- E' sottinteso, e non sarà ulteriormente richiamato nel documento, che la progettazione costruttiva e la realizzazione delle opere dovrà essere in tutto e per tutto aderente alla legislazione tecnica antinfortunistica e alle regole della buona tecnica quali sono esplicitate dalle Norme CEI, - con particolare riferimento alla Guida di cui alla Norma 64-50 e Norma CEI 64-8 VI edizione, vigente all'atto della stipula del contratto e/o emanate in corso d'opera sino a collaudo avvenuto e questo sia per quanto riguarda la configurazione e articolazione dell'impianto che ogni singolo componente;

Eventuali conflitti che emergano tra quanto contenuto nel presente documento e i riferimenti legislativi/normativi di cui sopra, dovranno essere tempestivamente portati all'attenzione della D.L. in sede di stesura del progetto costruttivo.

In ogni caso nessun costo extra sarà riconosciuto all'Assuntore in ordine a tali eventuali conflitti.

Art. 1.3 - Istruzioni per l'utente

Tutte le apparecchiature installate, devono essere dotate di istruzioni semplici e facilmente accessibili atte a comunicare all'utente informazioni sufficienti per il comando e l'identificazione delle apparecchiature.

Art. 1.4 - Prove dei materiali

L'Amministrazione indicherà preventivamente eventuali prove da eseguirsi in fabbrica o presso laboratori specializzati da precisarsi, sui materiali da impiegarsi negli impianti oggetto dell'appalto.

Le spese inerenti a tali prove non faranno carico all'Amministrazione, la quale si assumerà le sole spese per fare eventualmente assistere alle prove propri incaricati.

Non saranno in genere richieste prove per i materiali contrassegnati col Marchio Italiano di Qualità (IMQ) od equivalenti ai sensi della legge 18-10-1977, n.791.

Art. 1.5 - Accettazione

I materiali dei quali sono stati richiesti i campioni, non potranno essere posti in opera che dopo l'accettazione da parte dell'Amministrazione. Questa dovrà dare il proprio responso entro sette giorni dalla presentazione dei campioni, in difetto di che il ritardo graverà sui termini di consegna delle opere.

L'Impresa aggiudicataria non dovrà porre in opera materiale rifiutati dalla Amministrazione, provvedendo quindi ad allontanarli dal cantiere.

ALLEGATO 1



Download

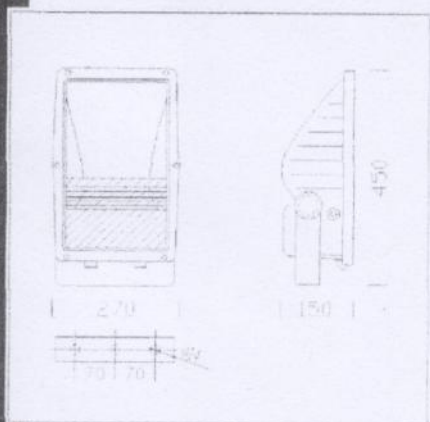
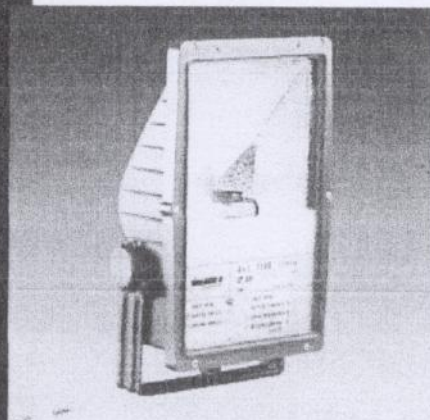
313343-01

313343-00

313343-00

313343-00

313343-00



1149 Lito - Asimmetrico

CORPO/TELAIO: In alluminio pressofuso, con alettature di raffreddamento.
RIFLETTORE: Asimmetrico, in alluminio martellato 99.85, ossidato anodicamente spessore 2 micron e brillantato.

DIFFUSORE: Vetro temperato sp. 5 mm, resistente agli shock termici e agli urti. (prove UNI7142 British standard 3193).

VERNICIATURA: a polvere poliestere, grafite o argento sabbato, resistente alla corrosione e alle nebbie saline.

PORTALAMPADA: in ceramica e contatti argentati. Attacco Rx7, E27, Fc2.

CABLAGGIO: Alimentazione 230V/50 Hz con protezione termica. Cavetto capicordato con puntali in ottone stagnato, isolamento in silicone con calza in fibra di vetro, sezione sezione 1 mm². Morsetteria 2P+T in nylon con massima sezione dei conduttori ammessa 2.5 mm².

EQUIPAGGIAMENTO: Guarnizione di gomma siliconica. Pressacavo in nylon f.v. diam. 1/2 pollice gas. Viterie in acciaio inossidabile, anticorrosione e antigrippaggio. Staffa in acciaio inox con scala goniometrica. Telaio frontale, apribile a cerniera, rimane agganciato al corpo dell'apparecchio.

NORMATIVA: Prodotto in conformità alle vigenti norme EN60598-1 CEI 34-21, sono protette con il grado IP65/IK08 secondo le EN 60529 ed hanno ottenuto la certificazione di conformità Europea ENEC.

Lampade: Completi di lampade JM-TS, POWERSTAR HQI-TS EXCELLENCE rappresenta l'evoluzione delle famose lampade HQI-TS con un nuovo design che le rende idonee per la sostituzione diretta delle lampade obsolete. Le lampade sono compatte e dotate di filtro UV e doppio attacco. Adatte per l'uso solo in apparecchi d'illuminazione chiusi.

Superficie di esposizione al vento: 1200 cm².

Codice	Catálogo	Kg	Watt	Attacco base	Lampade	Colore
313343-01	CNR-L	9,95	JM-TS 150	Rx7s	12500lm-4200K-Ra 1b	GRAFITE
313343-00	CNR-L	9,95	JM-TS 150	Rx7s	12500lm-4200K-Ra 1b	GRAFITE
313343-00	CNR-L	9,90	JM-E 150	E27	9000lm-3200K-Ra 2a	ARGENTO SABBATO
313354-00	CNR-L	9,95	JV-TS 150	Rx7s	12500lm-4200K-Ra 1b	ARGENTO SABBATO
313352-00	CNR-L	9,95	SAP-TS 150	Rx7s	15000lm-2000K-Ra 4	GRAFITE
313344-21	CNR-L	9,45	JM-TS 250	Fc2	20000lm-4200K-Ra 1b	BIANCO
313344-00	CNR-L	9,45	JM-TS 250	Fc2	20000lm-4200K-Ra 1b	GRAFITE
313366-00	CNR-L	9,95	SAP-TS 150	Rx7s	15000lm-2000K-Ra 4	ARGENTO SABBATO
313342-00	CNR-L	9,35	JM-E 100	E27	9000lm-3200K-Ra 2a	GRAFITE
313344-01	CNR-L	9,45	JM-TS 250	Fc2	20000lm-4200K-Ra 1b	GRAFITE
313355-00	CNR-L	9,05	JM-TS 250	Fc2	20000lm-4200K-Ra 1b	ARGENTO SABBATO
313343-21	CNR-L	9,95	JM-TS 150	Rx7s	12500lm-4200K-Ra 1b	BIANCO

Accessori

53 Gabbia di protezione

42 Braccio orientabile

51 Schema lampadine